



Comune di Beinasco

Concorso di Idee

Per la realizzazione di un **Masterplan** finalizzato a **valorizzare** e **riqualificare** il territorio comunale di Beinasco, con particolare attenzione alle aree del **parco fluviale** del **torrente Sangone**.

“Natura, sport, cultura: son i temi attorno ai quali ruota la riqualificazione delle sponde del Sangone: creare una passeggiata urbana lungo la riva del fiume, nuovo protagonista della città.”



Ente banditore
Comune di Beinasco (TO)

Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Maria Cinzia Bica



in collaborazione con la Fondazione per l'Architettura Torino
Presidente: arch. Alessandra Siviero
Direttore: dott.ssa Eleonora Gerbotto

Programmatore del concorso: arch. Laura Schranz

Comunicazione e Ufficio Stampa
Raffaella Bucci, Fondazione per l'Architettura Torino

Sito internet del concorso
<https://www.concorsiarchibo.eu/parco-fluviale-sangone>



Il concorso è cofinanziato con i fondi della Regione Piemonte per la valorizzazione del paesaggio
(Legge Regionale n. 14 del 16 giugno 2008)

Codice identificativo di gara (CIG): Z8A30B18DA

Pubblicazione del bando:
Pubblicato su GURI in data 23/02/2021

Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI	5
1.1) Ente banditore	5
1.2) Coordinamento.....	5
1.3) Tipologia della procedura concorsuale	5
1.4) Oggetto del Concorso	5
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	6
2.1) Calendario.....	6
2.2) Documentazione di concorso	6
3) RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLE PROCEDURALI	7
3.1) Riferimenti normativi.....	7
3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione – Requisiti di ordine GENERALE E di idoneità professionale	7
3.3) Cause di incompatibilità e motivi di esclusione	8
3.4) Accettazione del regolamento.....	9
3.5) Soccorso istruttorio	9
3.6) Versamento del contributo anac	9
3.7) Condizioni di partecipazione.....	9
3.8) Uso della piattaforma informatica	10
3.9) Anonimato	10
3.10) Diritto d'autore	10
3.11) Lingue del concorso e sistema di misura	10
3.12) Registrazione	10
4) ELABORATI RICHIESTI.....	11
4.1) Elaborati progettuali richiesti.....	11
4.2) Documentazione amministrativa richiesta	12
4.3) Richiesta chiarimenti	12
4.4) Modalità di consegna elaborati progettuali e della documentazione amministrativa	12
5) COMMISSIONE GIUDICATRICE	12
5.1) Procedura e criteri di valutazione	13
5.2) PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE	13
5.3) Premi	13
5.4) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva	14
5.5) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali	14
6) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE.....	14
6.1) Trattamento dei dati personali	14

6.2) Pubblicazione del bando	15
6.3) Tutela giurisdizionale	15

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Comune di Beinasco, Piazza Vittorio Alfieri, 7, 10092 Beinasco TO

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): Arch. Maria Cinzia Bica

mail: prog-spec@comune.beinasco.to.it

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

La predisposizione e gestione del concorso di architettura per la valorizzazione del parco del Sangone è stata affidata alla Fondazione per l'Architettura/Torino con Determina Dirigenziale n. 133 del 02/04/2020.

Lo stato di avanzamento delle procedure di indizione del concorso di idee di iniziativa pubblica quale piano di riordino e di riqualificazione della fascia fluviale periferica, la richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 14/2008, e l'approvazione della Relazione Illustrativa e del Disciplinare integrativo, nel quale sono espresse le linee guida dell'amministrazione rispetto alla riqualificazione della fascia fluviale periferica e che costituiscono i temi del concorso di idee sono stati approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 16/07/2020.

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta dal Comune di Beinasco, è stato disposto con Delibera di Giunta n. 95/2020 del 16/07/2020.

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in unico grado finalizzato a individuare la migliore proposta ideativa tra quelle presentate entro il termine.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-fluviale-sangone>

Al sito sopra citato il concorrente potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte ideative.

I partecipanti sono tenuti a consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Beinasco (di seguito definito "Ente Banditore") bandisce un concorso internazionale di idee per lo studio paesaggistico del territorio in prossimità del Torrente Sangone, punto di interesse e di sviluppo di itinerari turistici e naturalistici. Obiettivo del concorso è quello operare una riqualificazione del riverfront del Sangone, attraverso la progettazione di un parco urbano fluviale che, nel rispetto dell'ambiente, costituisca una fascia verde con attrezzature ludiche e sportive per la cittadinanza, collegate tra loro e con il torrente attraverso percorsi ciclopeditoni. L'area, in questo modo diverrà fruibile sia dalla cittadinanza che dai turisti, restituendo in tal modo vita a questo lembo dimenticato di città.

In questo indirizzo, volto all'incremento della vivibilità della città, ha particolare importanza il sistema delle aree verdi urbane, per le quali è essenziale garantire la massima accessibilità e la configurazione di una "rete" in modo tale da garantire la creazione di percorsi di connessione.

Al fine di una funzionalizzazione delle aree a parco, sarà possibile prevedere anche la localizzazione di un complesso destinato a fattoria didattica, correlato ad un parco tematico delle attività agricole, nel rispetto dei vincoli di PRGC esistenti e dei parametri massimi indicati per la zona F.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** della procedura:

Oggetto	Data
Condivisione in Regione Piemonte del testo del Bando	31/12/2020
Pubblicazione, il	23/02/2021
Seduta pubblica generazione chiavi informatiche,	la data verrà pubblicata successivamente in piattaforma
il Sopralluogo (non obbligatorio), il	04/03/2021
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di, il	05/03/2021 (ore 12:00)
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti, entro il	15/03/2021 (ore 12:00)
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte, entro il	22/03/2021
Apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa, il	13/04/2021
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa, entro le ore 12:00 del giorno	13/05/2021
Lavori della commissione giudicatrice:	01/06/2021
Seduta pubblica decrittazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria, il	11/06/2021
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il	22/06/2021 (X+120)
Pubblicazione dei progetti entro il	30/06/2021
Mostra dei progetti, con eventuale pubblicazione, entro il	Da definire

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione scaricabile dalla pagina del Concorso <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-fluviale-sangone/documenti>

- ✓ Bando di concorso
- ✓ Modulistica di concorso:
 - ✓ fac-simile *Documentazione amministrativa*;
- ✓ Documentazione tecnica:
 - ✓ Allegato 1: Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) - Disciplinare di Concorso in PDF
 - ✓ Allegato 2: Planimetria generale dell'intervento in DWG
 - ✓ Allegato 3: Documentazione fotografica
 - ✓ Allegato 4: Estratti strumenti urbanistici vigenti comunali e relativa normativa (IV Variante PRG);
 - ✓ Allegato 5: Altri documenti.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi:

A livello nazionale:

- ✓ D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;
- ✓ D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;
- ✓ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016;
- ✓ D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;
- ✓ D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- ✓ Delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017 e s.m.i. - ANAC;
- ✓ D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016
- ✓ D.P.R. 207/2010
- ✓ D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;
- ✓ D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.

Linee Guida – Orientamenti ANAC:

- ✓ Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo "Linee Guida n.1");

A livello regionale:

- ✓ Legge Regionale 14/2008 "Norme per la valorizzazione del paesaggio"

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- ✓ il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- ✓ il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte;
- ✓ altri avvisi pubblicati sull'apposita pagina web del concorso.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o nei Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti junior e ingegneri junior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del d.P.R. 328/2001 e s.m.i.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore. Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta ideativa espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento¹.

¹ Art. 3

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i.

I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

3.3) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

- 1) Coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- 2) Coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
- 3) I dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso.

L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso;

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti².

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);

rispetto ai soggetti che lo compongono. Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che: a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali; a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

² D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 7.

3.4) ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte ideative e della documentazione.

3.5) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice³.

L'ente banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.

3.6) VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Per la partecipazione al concorso non è dovuto il contributo ANAC 3 ai sensi della Delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017 e s.m.i.

3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre il termine di iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipati sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della

³ Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Ad esempio, ove il bando dovesse prescrivere per i partecipanti il possesso di determinati requisiti, il mancato possesso degli stessi non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara. Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al partecipante un termine di 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il partecipante è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del partecipante della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del partecipante dalla procedura.

procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.8) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica ed una nascosta. Tali chiavi sono costituite da due distinti file, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della Giuria.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti – unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione – sul sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-fluviale-sangone/documenti> ed utilizzata dai partecipanti per criptare i file di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della giuria, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra progetti ed autori. Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni e la fine dei lavori della Giuria, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato. Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare l'assistenza tecnica al seguente indirizzo email: assistenza.concorsi@kinetica.it.

3.9) ANONIMATO

La piattaforma garantirà l'anonimato per tutta la durata del Concorso, il sistema assegnerà un codice identificativo univoco di identificazione che non verrà in alcuno modo comunicato al partecipante

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografata, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfanumerici.

3.10) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore⁴.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.11) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.12) REGISTRAZIONE

Il concorrente per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo:

<https://www.concorsiarchibo.eu/parco-fluviale-sangone/iscrizione>

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

⁴ Cfr. art. 152, comma 5 del Codice.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

4) ELABORATI RICHIESTI

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un **unico file**, in formato **PDF**, di dimensione non superiore a **50 MB** contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 4.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una **cartella compressa (ZIP)** di dimensione non superiore a **10 MB**, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2) ed opportunamente criptata come specificato nel paragrafo 3.7.1);

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati in formato pdf, anonimo in ogni sua parte (palese o occulta)

- **Relazione illustrativa** - massimo 10 facciate formato A4 – orientamento orizzontale – carattere CALIBRI LIGHT 12 punti di dimensione, per un massimo di 8.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Nella relazione dovranno essere illustrati i criteri guida del masterplan, anche attraverso schemi grafici ed immagini.
- **2 tavole grafiche** - formato A1 - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori, contenenti la rappresentazione dell'idea progettuale, l'inquadramento urbano, schemi planimetrici e concept in scala adeguata. Nello specifico:
 - La TAVOLA 1 dovrà contenere le proposte di intervento a livello di masterplan, rappresentato su base planimetrica, esteso all'ambito del torrente Sangone e alle adiacenze, comprensivo del tessuto storico urbanizzato;
 - La TAVOLA 2 dovrà contenere le proposte di dettaglio sull'ambito della zona F di Borgaretto, area diventata particolarmente visibile con la realizzazione della circonvallazione e sulla quale gravano particolari peculiarità e criticità che le proposte progettuali dovranno cercare di risolvere.L'elaborato deve presentare in sintesi l'idea della nuova sistemazione del lotto, gli accessi pedonali all'area oggetto di intervento, i vincoli ritenuti significativi dal concorrente, nonché la presentazione delle aree di parcheggio e di sosta pedonale, lo spazio previsto per eventi, la sistemazione a verde, i percorsi pedonali e ciclabili, le aree di sosta, gli elementi di arredo urbano e l'illuminazione proposta, nonché la segnaletica dei percorsi e tutto quanto si ritiene utile

La tecnica di rappresentazione è libera. Gli elaborati possono essere integrati da testi illustrativi, eventuali schemi grafici/funzionali, foto inserimenti e quanto altro ritenuto utile alla comunicazione delle relazioni visivo-percettive, delle suggestioni e delle tecnologie adottate.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

E' richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- Domanda di partecipazione e dichiarazione di accettazione delle norme contenute nel presente disciplinare di concorso;
- Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà
- Scheda di raggruppamento
- Documento di identità
- Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE)

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito.

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimento, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-fluviale-sangone/quesiti>, entro il termine indicato in calendario. Attraverso lo stesso mezzo l'amministrazione provvederà a fornire le risposte entro il termine pubblicato nel calendario

E' previsto un sopralluogo guidato, non obbligatorio. Il giorno, l'ora e le modalità di incontro per la partecipazione saranno precisati sul sito internet del concorso. La partecipazione al sopralluogo guidato è facoltativa.

Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La consegna della Domanda di partecipazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel calendario.

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto entro le **12.00 del 13/05/2021**.

Le richieste di assistenza pervenute oltre l'orario indicato non potranno essere gestite. I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Si precisa che le domande pervenute direttamente al protocollo del Comune non saranno ammesse.

5) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, è stata effettuata con determina dell'Ente banditore. La Commissione sarà composta dai seguenti membri:

MEMBRI TITOLARI:

- Arch. Enrica Sartoris., Dirigente rappresentante della Stazione Appaltante, con funzioni di Presidente;
- Arch. Marina Bonaudo, rappresentante della Regione Piemonte;
- Arch. Sabrina Ricca, esperto in pianificazione del paesaggio, individuato dall'Ordine Architetti Torino;
- Arch. Romana Granata, esperto in urbanistica, individuato dall'Ente banditore;
- Arch. Davide Gatti, esperto dell'oggetto del concorso, Funzionario dall'Ente banditore.

MEMBRI SUPPLEMENTI:

L'Ente banditore ha individuato i seguenti membri supplenti:

- Geom. Sebastiano Valentino rappresentante della Stazione Appaltante, Funzionario dall'Ente banditore;
- Arch. Elisa Olivero, rappresentante della Regione Piemonte;
- Arch. Silvia Bruno, esperto in urbanistica, individuato dall'Ordine Architetti Torino.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate con le relative motivazioni. Tale verbale sarà pubblicato sul sito web del concorso.

La decisione della commissione è vincolante per il Comune di Beinasco che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

5.1) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri e sub criteri:

La Commissione giudicatrice provvede ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti criteri e sub criteri di valutazione (punteggio massimo 100 punti):

- ✓ A. Aspetti compositivi, qualità, originalità, innovazione e flessibilità della proposta e grado di approfondimento (fino a punti 20);
- ✓ B. Sostenibilità tecnica della proposta e sua rispondenza agli indirizzi delle Linee guida ovvero al soddisfacimento delle esigenze espresse dall'Ente banditore, con particolare riferimento alla presenza di servizi, viabilità e connessione con il contesto circostante l'esterno anche in relazione alla capacità di innescare processi di fruizione e rigenerazione Sociale (fino a 20 punti), con i seguenti sub-punteggi:
 - b.1. Rispondenza agli indirizzi delle Linee guida (fino a 10 punti);
 - b.2. Soddisfacimento delle esigenze espresse dall'Ente banditore (fino a 10 punti).
- ✓ C. Elementi di progettazione urbana, inserimento del progetto nel contesto preesistente e soluzioni per la fruibilità del parco in ogni momento (stagione, eventi, ecc..) (fino a punti 25);
- ✓ D. Soluzioni per il collegamento con il contesto limitrofo (fino a punti 15);
- ✓ E. Costi dell'intervento, costi di manutenzione, verifica del rispetto dei vincoli esistenti e delle normative vigenti (fino a 10 punti)
- ✓ F. Criteri ambientali minimi (fino a 10 punti)
[Il codice appalti, D.Lgs. n.50/2016, prevede all'art.71 che i bandi di gara contengano i Criteri Ambientali Minimi, di cui all'articolo 34 - Criteri ambientali].

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti entro il termine indicato nel calendario, sul sito web del concorso.

5.2) PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in seconda seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

5.3) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

Premio per il 1° classificato: 5.000,00 Euro;

Premio per il 2° classificato: 3.000,00 Euro;

Premio per il 3° classificato: 2.000,00 Euro;

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

5.4) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € 5.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la proprietà della proposta ideativa vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di € 3.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di € € 2.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione al concorso non è riconosciuto alcun compenso. L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati a seguito delle verifiche documentali suddette, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione definitiva del vincitore e degli autori dei progetti destinatari di premi e riconoscimenti.

In caso di realizzazione dell'intervento, al vincitore del Concorso - se individuato e previo reperimento delle risorse economiche necessarie - saranno affidati i successivi livelli di progettazione ed eventualmente della Direzione Lavori. Resta inteso che saranno fornite le opportune indicazioni in merito alle attenzioni progettuali da porre sull'aspetto di valorizzazione paesaggistica e sul piano di gestione della futura opera.

5.5) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- ✓ Pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- ✓ Allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

6) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

6.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

6.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato, in conformità al D.Lgs. 50/2016, sul profilo dell'Ente banditore, all'albo pretorio del Comune di Beinasco, sul sito dell'Osservatorio Contratti Pubblici della Regione Piemonte e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale contratti.

6.3) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Tribunale Ordinario di Torino.